

allegato n. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
		AGGIORNATO	ORIGINARIO
A—LAVORATORI DIPENDENTI			
1— ACCERTATI CON IL SISTEMA DEL DM/10M:	3.092.384.000	2.987.811.000	2.929.568.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	289.666.000	279.871.000	267.129.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	2.802.718.000	2.707.940.000	2.662.439.000
2— ACCERTATI PER I LAV.RI AGR.LI DIPEND.:	10.555.000	12.248.000	10.200.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	10.555.000	12.248.000	10.200.000
3— ACCERTATI PER I LAVORATORI DOMESTICI:	28.970.000	28.126.000	28.562.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	28.970.000	28.126.000	28.562.000
4— ACCERTATI PER IL PERSONALE INPS:	36.235.000	35.699.000	32.751.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	3.898.000	3.840.000	3.522.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	32.337.000	31.859.000	29.229.000
5— ACCERTATI PER MARIT. SU NAVI NAZ E STRAN:	5.509.000	5.323.000	4.637.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	595.000	575.000	499.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	4.914.000	4.748.000	4.138.000
6— ACCERTATI CON ALTRI SISTEMI:	180.000.000	180.000.000	180.000.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	—	—	—
— contributi 1,66% T.B.R.....	180.000.000	180.000.000	180.000.000
COMPLESSO LAVORATORI DIPENDENTI:	3.353.653.000	3.249.207.000	3.185.718.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	304.714.000	296.534.000	281.350.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	3.048.939.000	2.952.673.000	2.904.368.000
LAVORATORI AUTONOMI			
1— ACCERTATI PER I PESCATORI AUTONOMI:	585.000	566.000	537.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	71.000	69.000	72.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	514.000	497.000	465.000
COMPLESSO CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI:	3.354.238.000	3.249.773.000	3.186.255.000
— contributo 0,20% F.P.L.D.....	304.785.000	296.603.000	281.422.000
— contributi 1,66% T.B.R.....	3.049.453.000	2.953.170.000	2.904.833.000

allegato n. 3

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1998	PREVENTIVO 1997	
		AGGIORNATO	ORIGINARIO
— Copertura riduzione del minimale contributivo art. 1, comma 2, legge 389/1996.....	12.549.000	12.549.000	12.548.000
— Copertura oneri derivanti dalla riduzione di entrate contributive di cui all'art. 3 commi 1 e 2, del D.L.318/96 convertito nella legge 402/1996.....	3.115.000	3.078.000	3.698.000
— Copertura agevolazioni contributive sulla erogazione correlata alla produttività aziendale — art. 5 D.L. 499/1996 — art. 1 L. 608/1996.....	—	513.641	4.523.000
— Copertura agevolazioni contributive sulla erogazione correlata alla produttività aziendale — art. 2 D.L. 67/1997 convertito in legge 135/1997.....	16.529.000	3.133.528	—
— Copertura agevolazioni contributive sulla erogazione correlata alla produttività aziendale — art. 27 comma 4 D.L.669/96....	206.000	100.000	—
TOTALE.....	32.399.000	19.374.169	20.769.000

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Considerato che il bilancio preventivo è stato predisposto in base alla normativa vigente al 31.8.1997 e che il decreto legislativo di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 non è stato ancora emanato, si è proceduto ad effettuare le valutazioni previsionali della Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale per l'intero anno 1998.

Il predetto art. 3, comma 143, ha previsto l'abolizione dei contributi per il Servizio sanitario nazionale e la istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive e di una addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con una aliquota compresa tra lo 0.50 e l'1 per cento .

Pertanto nel 1998 la Gestione, sotto l'aspetto del gettito contributivo, sarà interessata dalla normativa preesistente e dalla prevedibile lievitazione dei monti retributivi, nonché dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.

In particolare l'art. 1 della legge 389/1989 stabilisce "che la retribuzione da assumere come base per il calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale non può essere inferiore all'importo delle retribuzioni stabilito da leggi, regolamenti, contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale ovvero da accordi collettivi o contratti individuali, qualora ne derivi una retribuzione di importo superiore a quello previsto dal contratto collettivo" .

La statuizione sopra richiamata, peraltro, non ha abrogato la disciplina vigente in materia di minimali di retribuzione giornaliera e, pertanto, a partire dal periodo di paga in corso all'1°.1.1998, in attuazione dell'art. 1 della legge 537/1981, aumenteranno i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale ed assistenziale, per la generalità dei lavoratori, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT.

I minimali predetti, a loro volta, dovranno essere adeguati, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente all'1°.1.1998.

Con la stessa decorrenza subiranno variazioni le retribuzioni convenzionali.

Gestione per la riscossione dei contributi per
conto terzi ex Enaoli, ex Gescal,
asili nido e fondi di rotazione

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi, è composta di quattro bilanci. Prima di procedere alla illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione, si riporta nella tabella che segue e in quelle successive, in forma aggregata l'analisi delle entrate e delle uscite previste per il 1998, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 1997 - previsioni originarie e aggiornate - ed accertati per il 1996.

Ai fini di una corretta lettura e valutazione degli andamenti temporali degli aggregati delle entrate e delle uscite, si ritiene utile evidenziare che per l'anno 1997 occorre necessariamente fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel "Quadro di riferimento normativo" e nel "Quadro macro economico" rispetto a quelli ipotizzati per l'elaborazione delle previsioni originarie.

GESTIONE EX ENAOLI

(in milioni di lire)

	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997		PREVENTIVO 1998
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	211.274	218.872	220.491	228.070
- Entrate non classificabili in altre voci	940	570	903	853
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.590	1.988	1.860	2.971
- Variazioni patrimoniali straordinarie	188	-	-	-
TOTALE	213.992	221.430	223.254	231.894
USCITE				
- Trasferimenti passivi	212.091	219.526	221.407	230.080
- Poste correttive e compensative delle entrate	185	218	193	195
- Uscite non classificabili in altre voci	5	3	5	5
- Spese di amministrazione	1.518	1.676	1.644	1.612
- Oneri tributari	5	7	5	2
- Variazioni patrimoniali straordinarie	188	-	-	-
TOTALE	213.992	221.430	223.254	231.894

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti. - Sono stati previsti in 228.070 milioni di cui si fornisce l'analisi per procedura nell'allegato n. 1bis. Il dato presenta rispetto al valore di preventivo aggiornato 1997 un incremento dell' 3,43% che tiene conto della presumibile lievitazione dei monti retributivi imponibili.

Entrate non classificabili in altre voci. - Previste in 853 milioni si riferiscono principalmente alle sanzioni civili e amministrative e agli interessi di dilazione e di differimento dei contributi, per il ritardato o omesso versamento da parte dei datori di lavoro dei contributi dovuti.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. - L'importo pari a 2.971 milioni riguarda l'apporto dello Stato a copertura del mancato gettito conseguente all'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi di alcune voci, prevista da varie leggi (all. 1 ter). L'importo subisce un aumento di 1.111 milioni in conseguenza del maggiore trasferimento relativo alle agevolazioni contributive sulla erogazione correlata alla produttività aziendale ai sensi dell'art. 2 della legge 135/1997.

Trasferimenti passivi. - L'importo previsto pari a 230.080 milioni deriva dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno e si riferisce alle somme che si presume di trasferire allo Stato, per il finanziamento delle attività previste dalle leggi istitutive del contributo ex Enaoli.

Poste correttive e compensative delle entrate. - Previste in 195 milioni e si riferiscono interamente ai rimborsi di contributi.

Spese di amministrazione. - Sono state valutate in 1.612 milioni e rappresentano la quota parte dei costi amministrativi, che saranno sostenuti dall'Istituto per lo svolgimento dei compiti propri della Gestione, in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità".

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione, presunte al 1° gennaio al 31 dicembre 1998, sono evidenziati, per grandi aggregati, nel prospetto che segue e di seguito si fornisce una breve analisi delle singole componenti.

(in milioni di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Differenze
	1° gennaio	31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Credito in c/c con l'INPS	14.632	11.102	- 3.530
- Residui attivi	50.520	51.133	+ 613
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2.060	2.060	-
Totale delle attività	67.212	64.295	-2.917
PASSIVITA'			
- Residui passivi	67.212	64.295	-2.917
Totale delle passività	67.212	64.295	-2.917

Credito in conto corrente verso l'INPS - E' stato previsto in 11.102 milioni e rappresenta la disponibilità finanziaria della Gestione depositata nel c/c intrattenuto con l'INPS.

Residui attivi - Sono previsti in 51.133 milioni e riguardano interamente i crediti contributivi verso le aziende.

Credito verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Previsti in 2.060 milioni, si riferiscono a sgravi di contributi della Gestione a vario titolo riconosciuti alle aziende e per i quali la Gestione per gli interventi assistenziali rileva il credito verso lo Stato e, conseguentemente, il debito verso la presente Gestione.

Residui passivi - Previsti in 64.295 milioni, riguardano prevalentemente, il debito verso lo Stato per i contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati a fine esercizio e, in misura minore, il debito per contributi da rimborsare.

GESTIONE EX GESCAL

(in milioni di lire)

	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997		PREVENTIVO 1998
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	1.424.809	1.126.576	1.140.687	1.180.477
- Entrate non classificabili in altre voci	3.958	2.831	3.646	3.466
- Trasferimento dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	4.362	5.234	5.132	7.745
- Variazioni patrimoniali straordinarie	900	-	-	-
TOTALE	1.434.029	1.134.641	1.149.465	1.191.688
USCITE				
- Trasferimenti passivi	1.421.880	1.118.483	1.132.982	1.175.178
- Poste correttive e compensative delle entrate	557	990	557	563
- Uscite non classificabili in altre voci	37	41	38	39
- Spese di amministrazione	10.635	15.048	15.869	15.898
- Oneri tributari	20	79	19	10
- Variazioni patrimoniali straordinarie	900	-	-	-
TOTALE	1.434.029	1.134.641	1.149.465	1.191.688

Esaminando le principali voci del prospetto avanti riportato si segnala quanto segue:

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti. - Previsti in 1.180.477 milioni, vengono analizzati dettagliatamente nell' allegato n. 2 bis. La previsione presenta un aumento di 40 milioni rispetto al dato di preventivo aggiornato 1997 (+3,5%) che tiene conto del prevedibile aumento dei monti retributivi imponibili.

Entrate non classificabili in altre voci - L' importo previsto di 3.466 milioni attiene quasi esclusivamente, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi in parola.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. - L' importo, pari a 7.745 milioni, riguarda l'apporto dello Stato a fronte del mancato gettito conseguente all'esenzione dalla retribuzione imponibile, ai fini contributivi, di alcuni emolumenti, prevista da varie leggi (all. 2 ter). L'aumento rispetto al dato di preventivo aggiornato 1997 è conseguente ad un maggiore apporto dello Stato previsto dall'art. 2 della legge 135/1997.

Trasferimenti passivi. - Pari a 1.175.178 milioni, deriva dalla differenza tra le entrate e le spese previste nell'anno e rappresenta la somma presumibilmente dovuta alla " Cassa depositi e prestiti " per il finanziamento del programma di costruzione di case per i lavoratori.

Poste correttive e compensative delle entrate. - Pari a 563 milioni e si riferiscono ai presunti rimborsi di contributi.

Spese di amministrazione. - Sono state valutate in 15.898 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto che si presume saranno attribuite alla Gestione per lo svolgimento dei relativi compiti in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità".

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniale della Gestione, previsti al 1° gennaio al 31 dicembre 1998, sono evidenziati, per grandi aggregati, nel prospetto che segue e di seguito si fornisce una breve analisi delle singole componenti.

(in milioni di lire)

	STATO PATRIMONIALE		Differenze
	1° gennaio	31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Residui attivi	477.197	474.243	-2.954
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	8.362	8.362	-
Totale delle attività	485.559	482.605	-2.954
PASSIVITA'			
- Residui passivi	485.559	482.605	-2.954
Totale delle passività	485.559	482.605	-2.954

Residui attivi - Sono previsti in 474.243 milioni e riguardano interamente i crediti contributivi verso le aziende.

Credito verso la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - Previsti in 8.362 milioni, si riferiscono a sgravi di contributi della Gestione a vario titolo riconosciuti alle aziende e per i quali la Gestione per gli interventi assistenziali rileva il credito verso lo Stato e, conseguentemente, il debito verso la presente Gestione.

Residui passivi - Previsti in 482.605 milioni, riguardano prevalentemente, il debito verso lo Stato per i contributi accertati e non riscossi.

GESTIONE ASILI NIDO

(in milioni di lire)

ENTRATE	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1997		PREVENTIVO
	1996	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1998
- Contributi a carico dei datori di lavoro	296.351	292.357	309.172	319.929
- Quote di partecipazione degli iscritti	961	960	995	1.020
- Entrate non classificabili in altre voci	1.130	1.049	1.528	739
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	888	1.137	1.106	1.854
- Trasferimenti da parte delle Regioni	42	-	-	-
- Valori trasferiti da altri Enti	88	-	-	-
- Variazioni patrimoniali straordinarie	80	-	-	-
TOTALE	299.540	295.503	312.801	323.542
USCITE				
- Trasferimenti passivi	297.146	293.194	310.381	321.130
- Poste correttive e compensative delle entrate	108	51	112	113
- Uscite non classificabili in altre voci	6	3	6	6
- Spese di amministrazione	2.195	2.248	2.297	2.290
- Oneri tributari	5	7	5	3
- Variazioni patrimoniali straordinarie	80	-	-	-
TOTALE	299.540	295.503	312.801	323.542

Passando all'esame delle principali voci del prospetto avanti riportato si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro. - Previsti in 319.929 milioni, ne viene data una classificazione secondo le fonti di provenienza nell'allegato n.3 bis. Anche i contributi in parola sono stati valutati nella presunzione di uno sviluppo dei monti retributivi imponibili in base al quale l'aumento, rispetto al dato di preventivo aggiornato 1997, dovrebbe essere pari a 10.757 milioni.

Quote di partecipazione degli iscritti. - Previsti in 1.020 milioni, afferiscono ai contributi provenienti dalla prosecuzione volontaria. Il contributo degli asili nido è, infatti, compreso nella composizione dell'importo da versare da parte dei proscrittori volontari per il raggiungimento del requisito del minimo contributivo per il diritto alla pensione.

Entrate non classificabili in altre voci. - Previste in 739 milioni, attengono in massima parte, alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. - L'importo, pari a 1.854 milioni, riguarda l'apporto dello Stato a fronte del mancato gettito, conseguente all'esenzione dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi di alcune voci, prevista da varie leggi per le quali si rimanda all'allegato 3 ter, tra le quali si segnala quella relativa al trasferimento conseguente alle agevolazioni contributive sulle erogazioni correlate alla produttività aziendale ai sensi dell'art. 2 della legge 135/1997.

Trasferimenti passivi. - Previsti in 321.130 milioni, rappresentano le somme, dovute al Ministero della Sanità, che le utilizzerà per la costruzione e gestione degli asili nido comunali.

Poste correttive e compensative delle entrate. - Ammontano a 113 milioni e attengono al rimborso di contributi non dovuti.

Spese di amministrazione. - Sono state valutate in 2.290 milioni e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, che si presume saranno attribuite alla Gestione in base al vigente "Regolamento di contabilità".